

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto
- Denominazione commerciale:
MALTAPOX (B)
- UFI:

3KY0-40K1-000V-5PC1

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso identificato: solo per gli utenti professionali!

- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

 Malta
Legante

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- Produttore/fornitore:

 KEMPER SYSTEM Italia S.r.l.
Via A. Meucci, 9
20060 Pozzo d'Adda (MI) – Italy
Tel. ++39 02 920190.1
Fax ++39 02 90969478
info@kemper-system.it
www.kemper-system.it

- Informazioni fornite da:

MSDS-IT@Kemper-system.com

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Elenco CAV – aggiornato al 10/01/2019

 Fonte: <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>

Centro Antiveleni di Bergamo 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
 Centro Antiveleni di Firenze 0557947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica)
 Centro Antiveleni di Foggia 80018345 (Az. Osp. Univ. Foggia)
 Centro Antiveleni di Milano 0266101029 (Osp. Niguarda Ca' Granda)
 Centro Antiveleni di Napoli 0817472870 (Az. Osp. "A. Cardarelli")
 Centro Antiveleni di Pavia 038224444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)
 Centro Antiveleni di Roma 063054343 (CAV Policlinico "A. Gemelli")
 Centro Antiveleni di Roma 0649978000 (CAV Policlinico "Umberto I")
 Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA)
 Elenco CAV – aggiornato al 10/01/2019
 Fonte: <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>

Centro Antiveleni di Bergamo 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
 Centro Antiveleni di Firenze 0557947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica)
 Centro Antiveleni di Foggia 80018345 (Az. Osp. Univ. Foggia)
 Centro Antiveleni di Milano 0266101029 (Osp. Niguarda Ca' Granda)
 Centro Antiveleni di Napoli 0817472870 (Az. Osp. "A. Cardarelli")
 Centro Antiveleni di Pavia 038224444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)
 Centro Antiveleni di Roma 063054343 (CAV Policlinico "A. Gemelli")
 Centro Antiveleni di Roma 0649978000 (CAV Policlinico "Umberto I")
 Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

- 2.2 Elementi dell'etichetta
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- Pittogrammi di pericolo


GHS05

GHS07

GHS08

- Avvertenza

Pericolo

- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

Quarzo (alveolare)

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

- Indicazioni di pericolo
- Consigli di prudenza

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: MALTAPOX (B)

(Segue da pagina 1)

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
 P405 Conservare sotto chiave.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

- 2.3 Altri pericoli
 - Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT: Non applicabile.
 - vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Miscela

- Descrizione: Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

- Sostanze pericolose:

CAS: 14808-60-7 EINECS: 238-878-4 Reg.nr.: 01-2120770509-45	quarzo (SiO ₂) sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	50-100%
CAS: 100-51-6 EINECS: 202-859-9 Numero indice: 603-057-00-5 Reg.nr.: 01-2119492630-38	alcol benzilico Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319	10-12,5%
CAS: 2855-13-2 EINECS: 220-666-8 Numero indice: 612-067-00-9 Reg.nr.: 01-2119514687-32	3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	≥5-<10%
CAS: 38294-64-3 NLP: 500-101-4 Reg.nr.: 01-2119965165-33	4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	≥5-<10%
CAS: 14808-60-7 EINECS: 238-878-4 Reg.nr.: 01-2120770509-45	Quarzo (alveolare) STOT RE 1, H372	≥2,5-<10%

- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Indicazioni generali: I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
 Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
 Tenere sotto sorveglianza le persone da soccorrere.
 Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
 Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

- Inalazione: Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
 Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

- Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

- Contatto con gli occhi: In caso di sintomi assumere medicinali
 Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

- Ingestione: Proteggere l'occhio non colpito.
 Se il dolore persiste consultare il medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei: CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
 Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
 Ossido d'azoto (NO₂)
 Monossido di carbonio (CO)

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: MALTAPOX (B)

(Segue da pagina 2)

- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
- **Altre indicazioni** Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. Garantire una ventilazione sufficiente. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi
- **6.2 Precauzioni ambientali:** In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti. Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio). Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento o per la bonifica:** Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni** Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7. Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8. Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi. Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosol.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare solo nei fusti originali.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con alimenti.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Conservare in luogo asciutto. Proteggere dal gelo. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Temperatura di stoccaggio consigliata: 5 - 30 ° C
- **Classe di stoccaggio:** 12
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
14808-60-7 quarzo (SiO₂)

TWA	Valore a lungo termine: 0,025 mg/m ³
A2, (j)	

14808-60-7 Quarzo (alveolare)

TWA	Valore a lungo termine: 0,025 mg/m ³
A2, (j)	

- Informazioni sulla regolamentazione TWA: Valori Limite di Soglia

- DNEL
100-51-6 alcool benzilico

Per inalazione	Acuti - effetti sistemici	25,8 mg/m ³ (Worker) (GESTIS DNEL List (June 2018))
----------------	---------------------------	--

38294-64-3 4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine

Per inalazione	Acuti - effetti sistemici	2,33 mg/m ³ (Worker) (GESTIS DNEL List (June 2018))
----------------	---------------------------	--

- Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- 8.2 Controlli dell'esposizione
- Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: MALTAPOX (B)

(Segue da pagina 3)

- Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali, non è necessario protezione delle vie respiratorie. In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filtro A/P2

Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati secondo (DIN EN 141)

- Protezione delle mani

Guanti protettivi

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

- Materiale dei guanti

Materiali consigliati:

Gomma butilica

 Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma nitrilica

 Gli spessori consigliati: $\geq 0,1$ mm

Tempo di permeazione (min.): < 10

- Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi a tenuta

Occhiali e protezione per il viso - Classificazione secondo EN 166

- Tuta protettiva:

Tuta protettiva

protettivi impermeabili (EN 13034)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- Indicazioni generali
- Colore:

Nero

- Odore:

Caratteristico

- Soglia olfattiva:

Non definito.

- Punto di fusione/punto di congelamento:

Non definito.

- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

205 °C

- Infiammabilità

Non applicabile.

- Limite di esplosività inferiore e superiore
- Inferiore:

Non definito.

- Superiore:

Non definito.

- Punto di infiammabilità:

96 °C

- Temperatura di decomposizione:

Non definito.

- ph

Non definito.

- Viscosità:
- Viscosità cinematica

Non definito.

- Dinamica a 20 °C:

6.000 mPas

- Solubilità
- acqua:

Poco e/o non miscibile.

- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito.

- Densità e/o densità relativa
- Densità a 20 °C:

 1,82 g/cm³
- Densità relativa

Non definito.

- Densità di vapore:

Non definito.

- 9.2 Altre informazioni
- Aspetto:
- Forma:

Viscoso

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: **MALTAPOX (B)**

(Segue da pagina 4)

- **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**
- **Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.
- **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.
- **Prova di separazione dei solventi:**
- **VOC (CE)** 2,30 %
- **Cambiamento di stato**
- **Velocità di evaporazione** Non definito.

- **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**
- **Esplosivi** non applicabile
- **Gas infiammabili** non applicabile
- **Aerosol** non applicabile
- **Gas comburenti** non applicabile
- **Gas sotto pressione** non applicabile
- **Liquidi infiammabili** non applicabile
- **Solidi infiammabili** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoreattive** non applicabile
- **Liquidi piroforici** non applicabile
- **Solidi piroforici** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoriscaldanti** non applicabile
- **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua** non applicabile
- **Liquidi comburenti** non applicabile
- **Solidi comburenti** non applicabile
- **Perossidi organici** non applicabile
- **Sostanze o miscele corrosive per i metalli** non applicabile
- **Esplosivi desensibilizzati** non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: MALTAPOX (B)

(Segue da pagina 5)

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
100-51-6 alcool benzilico

Orale	LD50	1.610 mg/kg (rat) (Loeser 1978)
Per inalazione	LC50/4 h	4,178 mg/l (rat) (OECD 403)

2855-13-2 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

Orale	LD50	1.030 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat) (OECD 402)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
- 12.1 Tossicità
- Tossicità acquatica:
100-51-6 alcool benzilico

NOEC	51 mg/kg (Daphnia magna) (OECD 211)
IC50	700 mg/l (ALGAE) (72 h)
LC50/96 h	460 mg/l (Pimephales promelas)
	10 mg/l (Blauer Sonnenbarsch -Lepomis macrochirus)
NOEC	200 mg/l (mouse) (OECD 453)
	400 mg/l (rat) (OECD 453)
EC50	360 mg/l (Daphnia magna) ((48h) Bringmann, Kuehn, 1959)
EC50	770 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
EC50	2.100 mg/l (Belebschlamm) (OECD 209; 49h)

2855-13-2 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

LC50/96 h	110 mg/l (Brachydanio rerio (Ricefish))
EC50	23 mg/l (daphnia)
	15,2 mg/l (Daphnia magna)
EC50	37 mg/l (Scenedesmus subspicatus)
LC 50	87,6 mg/l (oryzias latipes (Ricefish)) (96h)

38294-64-3 4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine

LL 50	70,7 mg/l (Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle)) (96h; OECD 203 stat.test)
EL50	79,4 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (72h; stat.test; OECD 201)
	11,1 mg/l (Daphnia magna) (48h, stat.test; OECD 202)
EC50	>1.000 mg/l (Belebschlamm) (OECD 209)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:** Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità. Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso. Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale: MALTAPOX (B)

 (Segue da pagina 6)
 Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
 Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative

- Catalogo europeo dei rifiuti

08 04 09* adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze


17 02 03 plastica

- Imballaggi non puliti:
- Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.


SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU o numero ID
- ADR, IMDG, IATA UN1760

- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
- ADR 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine)
- IMDG CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine, 4-nonylphenol, branched), MARINE POLLUTANT
- IATA CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine)

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- ADR

- Classe 8 (C9) Materie corrosive
- Etichetta 8

- IMDG
 
- Class 8 Materie corrosive
- Label 8

- IATA

- Class 8 Materie corrosive
- Label 8

- 14.4 Gruppo d'imballaggio
- ADR, IMDG, IATA I

- 14.5 Pericoli per l'ambiente
- Marine pollutant: No
 Simbolo (pesce e albero)

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 88
- Numero EMS: F-A,S-B
- Stowage Category B

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: MALTAPOX (B)

(Segue da pagina 7)

- Stowage Code	SW2 Clear of living quarters.
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:	
- ADR	
- Quantità limitate (LQ)	0
- Quantità esenti (EQ)	Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente
- Categoria di trasporto	1
- Codice di restrizione in galleria	E
- IMDG	
- Limited quantities (LQ)	0
- Excepted quantities (EQ)	Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity
- UN "Model Regulation":	UN 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (4,4'-ISOPROPYLIDENEDIPHENOL, OLIGOMERIC REACTION PRODUCTS WITH 1-CHLORO-2,3-EPOXYPROPANE, REACTION PRODUCTS WITH 3-AMINOMETHYL-3,5,5-TRIMETHYLCYCLOHEXYLAMINE), 8, I

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate -
ALLEGATO I

Nessuno dei componenti è contenuto.

- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006
ALLEGATO XVII

Restrizioni: 3

- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Disposizioni nazionali:
- Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	12,5-25

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La scheda di sicurezza emessa è anche conforme al regolamento

Allegato I del regolamento (UE) n. 453/2010 e allegato II del regolamento (UE) n. 2020/878.

- Frasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.
 H312 Nocivo per contatto con la pelle.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H332 Nocivo se inalato.
 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Scheda rilasciata da:

research & development

- Data della versione precedente:

12.04.2022

- Numero di versione della versione precedente:

4

- Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.05.2022

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 20.05.2022

Denominazione commerciale: MALTAPOX (B)

(Segue da pagina 8)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

- Fonti

- www.echa.europa.eu
- www.baua.de

IFA: Institute für Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance:
- www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-stoffdatenbank/index.jsp
- www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-liste
Surces: cncs.iss.it; www.salute.gov.it
Fonti: cncs.iss.it; www.salute.gov.it

- * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT